



Gioco del nascondino

Il gioco nasce nel XVII secolo quando lo si giocava tra giovani aristocratici come forma di socializzazione e di corteggiamento.

Inizialmente si diffuse tra la nobiltà italiana, francese e spagnola, in seguito ebbe successo in tutta Europa.

Il gioco, popolarmente detto “Rimpiattino”, è un gioco povero con cui si sono divertite molte generazioni di bambine e bambini.

È un gioco da fare all'aperto in cui più sono i giocatori maggiore è il divertimento.

Si deve scegliere un luogo (un muro, un tronco di albero) detto “Tana” presso cui un giocatore a turno conta ad alta voce fino ad una cifra, stabilita in proporzione al numero di partecipanti, mentre gli altri giocatori si nascondono.

Finita la conta inizia la ricerca dei giocatori nascosti che devono cercare di “liberarsi” toccando la “Tana” e gridando “Tana libero tutti!”.

Il giocatore che ha contato deve cercare di scoprire il nascondiglio degli altri e arrivare per primo alla “Tana”.





Una sana merenda da gustare
in compagnia...

Pane, burro e marmellata

Ingredienti

Pane toscano

Burro q. b.

Marmellata

Tagliare il pane a fette sottili,
spalmarvi sopra il burro
precedentemente ammorbidito
e un velo di marmellata.

